



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 1
Ancona	Data:	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA
N. 238/CSI DEL 23/03/2011**

Oggetto: DM 18408/10 - DGR 328/11 Criteri per la realizzazione Progetto – Conoscere il biologico nelle Marche – Bando az. 3.1.1“Informazione decisori e operatori delle mense” Imp. € 17.820,00 U.P.B. 3.09.03 Cap. 30903118 Bilancio 2011

**IL DIRIGENTE DELLA
P.F. COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

- di approvare ed indire, in attuazione alla DGR n. 328 del 14/03/2011, avente come oggetto “DM 24.11.2010 n. 18408 - Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici 2008 – 2009 - Progetto regionale - Conoscere il biologico nelle Marche - interventi di informazione e comunicazione sui prodotti biologici”, il bando per la realizzazione dell'azione 3.1.1 Informazione dei decisori e operatori delle mense, così come riportato nell'allegato A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire il giorno 15/04/2011 quale termine per la presentazione delle domande;
- di destinare all'attuazione del presente bando la dotazione finanziaria di euro 17.820,00, ai sensi della DGR n.328 del 14/03/2011;
- che la copertura finanziaria del presente atto è assicurata dalla disponibilità del capitolo 30903118 UPB 3.09.03 del bilancio di previsione 2011;
- di eseguire gli interventi in conformità alla normativa sugli aiuti di stato per il settore agricolo con riferimento all'art. 15 del Reg. CE 1857/06;
- che secondo quanto stabilito dalla richiamata DGR il finanziamento dell'azione prevede una intensità di aiuto non superiore al 100% dei costi ammissibili ed una spesa massima ammissibile di €. 17.820,00;
- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione per estratto sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/03, nonché sul sito regionale www.agri.marche.it, e attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali.

Luogo di emissione, Ancona

IL DIRIGENTE
Roberto Luciani



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	2

- ALLEGATI -

Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici 2008 – 2009

Progetto: CONOSCERE IL BIOLOGICO NELLE MARCHE

Azione 3.1.1

Informazione dei decisori e operatori delle mense

1. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La presente azione è applicata nell'intero territorio regionale.

2. OBIETTIVI

L'azione prevede di diffondere la cultura del biologico, informando sulle caratteristiche specifiche delle produzioni biologiche al fine di accrescere il consumo delle stesse nelle mense gestite dagli Enti pubblici e dagli organismi privati. Gli incontri di breve durata – 9 ore – saranno equamente distribuiti in tutte le Province perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

1. informare il personale pubblico sulla redazione di un bando di gara per l'acquisto di prodotti biologici in cui l'aggiudicazione viene fatta in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (D.Lgs. n.163/06) con le conseguenti specifiche tecniche e definizioni dell'oggetto, dei candidati e dell'esecuzione dell'appalto;
2. informare il personale tecnico e addetto alla manipolazione dei prodotti sul migliore utilizzo delle produzioni biologiche tenendo conto delle tecniche ecosostenibili utilizzate;
3. informare le amministrazioni pubbliche e gli operatori delle mense sulla possibilità di poter reperire nel territorio parte o tutte le materie prime biologiche da utilizzare per la preparazione dei pasti;
4. azione promozionale svolta tra gli "opinion makers" dei settori sensibili.

3. ORGANISMI RICHIEDENTI

Le domande di finanziamento per i progetti di informazione di cui alla presente azione possono essere presentate da:

- associazioni o società che prevedano nel proprio statuto attività di informazione in qualunque forma;
- ATS e ATI costituite tra i soggetti di cui al precedente trattino.

Tali organismi debbono possedere adeguate caratteristiche tecniche in relazione alle tematiche trattate come di seguito esplicitato. In particolare debbono avere contemporaneamente tutti i seguenti requisiti:

- Garantire adeguata esperienza nelle materie attinenti l'oggetto del bando sia attraverso l'esperienza dell'organismo richiedente o attraverso la disponibilità di collaboratori comunque in possesso di laurea
- disporre di almeno una sede operativa in Regione.

4. DESTINATARI



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	3

Destinatari dei benefici della presente misura sono i funzionari tecnici e amministrativi dei comuni, ERSU, Ospedali e case di riposo e personale tecnico ed operativo delle mense operanti nel territorio della Regione Marche.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli obiettivi della presente attività possono essere perseguiti attraverso le tipologie di azioni informative illustrate nella **tabella A** di seguito riportata.

TABELLA A: TIPOLOGIE DI AZIONI INFORMATIVE

La colonna delle ore di personale dipendente o collaboratore da impiegare per la realizzazione delle singole iniziative, riporta dati indicativi. Il soggetto richiedente può prevedere il superamento dei valori indicati in colonna con adeguate giustificazioni e dimostrazioni, che saranno valutate dalla commissione istruttoria.

TIPOLOGIE AZIONI INFORMATIVE	DESCRIZIONE	Ore personal e interno (indicative)	COSTO MASSIMO €	Modalità indicative per la documentazione delle attività
Incontri informativi collegiali	Si intende incontro informativo collegiale la riunione aperta con un numero indicativo di 8 - 10 destinatari della durata di almeno 3 ore per l'informazione su tematiche del progetto approvato	15	250	<ul style="list-style-type: none">- Lettera di convocazione protocollata- Elenco soggetti (enti pubblici, privati, ecc.) a cui è stato inviato l'invito- Richiesta sala protocollata (se non in possesso)- Registro presenze sottoscritto dai partecipanti
Seminari informativi	Informazione con approfondimento su tematica specifica, con presenza di soggetto esterno con indicativamente 10 partecipanti, della durata di almeno 4 ore, anche articolato su più sessioni.	30	1.000	<ul style="list-style-type: none">- Lettera di convocazione- Elenco soggetti (enti pubblici, privati, ecc.) a cui è stato inviato l'invito- Richiesta sala protocollata (se non in possesso)- Registro presenze sottoscritto dai partecipanti- Fatture tipografia (ev.), uso sala (ev.)
Visite guidate a tema	Visite con illustrazione guidata dell'oggetto dell'informazione a gruppi di destinatari di circa 10 partecipanti.	15	400	<ul style="list-style-type: none">- Lettera di convocazione protocollata- Richiesta a soggetto da visitare e risposta- Registro presenze sottoscritto dai partecipanti

Le azioni informative, che devono coprire tutto il territorio regionale, debbono sviluppare le seguenti tematiche:

- conoscenza delle qualità specifiche dei prodotti biologici partendo dalla produzione agricola a confronto con quella convenzionale e i risvolti ambientali della stessa (minori costi indiretti),



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	4

- illustrazione dell'attività di certificazione del processo produttivo biologico, da parte di un ente terzo sia per la produzione che per la trasformazione oltre alle attività di vigilanza svolte dalla Regione e dall'ICQ,
- illustrazione delle qualità nutrizionali e salutistiche degli stessi come risultano dalle più recenti ricerche nazionali ed internazionali e delle caratteristiche merceologiche di alcuni prodotti quali carne e pasta che richiedono particolari attenzione;
- esame dei capitolati di gara previsti dalla normativa in vigore con riferimenti ai "criteri ambientali minimi per la ristorazione collettiva" elaborati nell'ambito del Green Public Procurement (GPP) che saranno approvati dal Ministero dell'Ambiente;
- gli organismi richiedenti devono impegnarsi a rendere disponibili i materiali didattici utilizzati affinché possano essere pubblicati sul sito web: bioregione.marche.it che si sta strutturando per rispondere alle richieste dei consumatori e degli Enti pubblici;
- l'organismo che verrà incaricato di gestire le azioni previste nel presente bando dovrà assicurare interventi in tutte le 5 Province accertando con Codesti Enti l'esistenza di analoghe iniziative in atto nel loro territorio ed in caso affermativo, coordinare gli interventi con l'Ente stesso.

Il Progetto dovrà avere un importo minimo di €. 17.820,00 (IVA inclusa) pena la non ammissibilità.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative ad attività del progetto approvato sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda. Sono ammissibili i documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti, relativi alle attività ammissibili, emessi entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, comunque strettamente riferite alla realizzazione del progetto:

1. organizzazione incontri informativi, spese per missioni e compensi per i relatori e visite dimostrative;
2. rimborsi spese;
3. utilizzo strutture esterne (locali, ecc...);
4. noleggio o costo di reintegrazione di attrezzature, per un massimo del 10% del costo del progetto;
5. coordinamento organizzativo: max 5% del totale dei costi;
6. spese generali: max 5%.

7. ENTITÀ ED INTENSITÀ DEGLI AIUTI

La dotazione finanziaria del presente bando è di **euro 17.820,00** (IVA inclusa)

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% della spesa ammissibile.

8. PRIORITÀ DI INTERVENTO

L'attribuzione del punteggio di priorità, alle domande ritenute ammissibili, avviene valutando nell'ordine ciascuna tipologia di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100:

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO %
A. Numero degli obiettivi proposti nelle azioni informative	30%



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 5
Ancona	Data:	

B. Numero delle azioni progettuali proposte	30%
C. Cofinanziamento del progetto	20%
D. Qualità delle proposte progettuali	20%
TOTALE	100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A. Numero degli obiettivi proposti nelle azioni informative	Punti
- Azioni infor. riguardanti almeno tre obiettivi principali	1
- Azioni informative riguardanti due obiettivi principali	0,6
- Azioni informative riguardanti un obiettivo principale	0,3

B. Numero delle azioni progettuali proposte	Punti
- Incontri informativi superiori al numero di 10 (due per provincia)	1
- Incontri informativi svolti nel territorio regionale compresi tra 6 e 10	0,6
- Incontri informativi svolti nel territorio regionale inferiori a 6	0,3

C. Cofinanziamento del progetto	Punti
- Cofinanziamento oltre 30% del costo progettuale	1
- Cofinanziamento dal 20% al 30% del costo progettuale	0,75
- Cofinanziamento dal 10% al 20% del costo progettuale	0,5
- Cofinanziamento fino al 10% del costo progettuale	0,3

D. Qualità delle proposte progettuali	Punti
- Coerenza tra obiettivi e strategie	0,1
- Dettaglio progettuale degli impegni e delle attività	0,1
- Grado di articolazione ed innovatività con valutazione ex ante dell'efficacia delle azioni informative proposte	0,3
- Capacità di dimostrazione della fattibilità ed esecutività delle proposte progettuali da valutare in relazione alla passata esperienza organizzativa dell'organismo richiedente	0,5



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	6

Il punteggio relativo al criterio D si ottiene con la seguente procedura: a) Per ogni criterio si assegnano i seguenti giudizi di valutazione a cui corrispondono altrettanti coefficienti numerici: insufficiente = 0; sufficiente = 0,25; buono = 0,5; molto buono = 0,75; eccellente = 1; b) Tali coefficienti sono moltiplicati per i punti di ciascun criterio; c) si sommano i punteggi ottenuti con le moltiplicazioni di cui alla precedente lettera b) ottenendo il punteggio finale.

9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria unica regionale relativa alla scadenza del presente bando verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria

Verrà finanziata la domanda che si classificherà prima in graduatoria.

10. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti dovranno essere realizzati entro il 15 dicembre 2011.

11. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

11.1. Modalità di presentazione della domanda

La **domanda di adesione**, redatta secondo il **fac simile** allegato al presente atto, debitamente compilata e sottoscritta nei modi di legge, corredata dalla documentazione prevista dal presente Bando, va presentata, pena la non ammissibilità, **entro il 15 aprile 2011**, alla P.F. "Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola" della Regione Marche, via Tiziano, 44 – 60125 Ancona.

Per le domande presentate a mezzo posta fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Alle domande vanno allegati:

1. descrizione dell'iniziativa progettuale riportante i seguenti capitoli: - obiettivi; - strategie; - tematiche; - elenco esaustivo delle professionalità impiegate, con indicazione del rapporto di lavoro, del costo orario e totale; - elenco azioni di informazione con indicazione del titolo, luogo di svolgimento, professionalità coinvolte, n. di ore di personale dipendente impiegate, comprensorio di intervento; - calendarizzazione su base mensile degli impegni e attività; - dimostrazione della fattibilità ed esecutività della proposta progettuale; - descrizione delle caratteristiche del soggetto proponente con elencazione dettagliata delle passate positive esperienze organizzative di programmi simili.
2. scheda preventivo di spesa **tabella 1**;

12. Adempimenti Amministrativi del Procedimento di selezione delle domande di aiuto

12.1. Comunicazione dell'avvio del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990, il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando, si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande di adesione.

La pubblicazione del presente bando assume anche valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	7

12.2. Istruttoria delle Domande di aiuto.

Entro i 10 giorni consecutivi, successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di aiuto il responsabile del procedimento provvede all'esame della documentazione prodotta per verificarne la conformità a quanto previsto dal presente Bando, attribuire il punteggio riconosciuto per gli elementi di priorità eventualmente dichiarati dal richiedente, stabilire la spesa massima ammissibile e stabilire l'ammontare massimo dell'aiuto che è possibile riconoscere.

Le operazioni saranno tracciate su apposita e specifica check list conservata nel fascicolo di ciascuna domanda., provvedendo alla verifica amministrativa della documentazione presentata dal richiedente.

Il responsabile del procedimento è il dirigente della P.F. "Sviluppo dell'Impresa agricola e del Sistema agroalimentare " o un funzionario da questi delegato.

12.3. Approvazione della graduatoria delle domande di aiuto

La P.F. "Sviluppo dell'Impresa agricola e del Sistema agroalimentare " entro il 27 aprile 2011 provvede ad elaborare la graduatoria delle domande ammissibili secondo i criteri di priorità di cui al precedente paragrafo 8 in relazione al punteggio attribuito per i criteri di priorità specifici.

12.4. Comunicazione dell'esito dell'istruttoria e della posizione ottenuta in graduatoria

La P.F. "Sviluppo dell'Impresa agricola e del Sistema agroalimentare " provvederà ad informare, con specifica comunicazione, tutti gli interessati circa l'esito dell'istruttoria esperita e della posizione ottenuta nella graduatoria unica regionale dalla domanda presentata.

Al primo classificato verranno anche comunicate le eventuali prescrizioni che dovessero risultare necessarie per la realizzazione del progetto.

Qualora, invece la domanda non fosse risultata ammissibile ne verranno comunicate le motivazioni.

13. Tutela dei diritti del richiedente

Nei 10 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo il richiedente ha facoltà, ai sensi della L. 241/90, di presentare al fine di proporre il riesame della propria domanda di finanziamento che verranno valutate entro i 15 successivi alla data del protocollo di arrivo del servizio che provvederà a dare comunicazione dell'esito del riesame richiesto.

Naturalmente, il richiedente ha la facoltà del ricorso alla Magistratura Amministrativa indipendentemente dalla richiesta di riesame della domanda di adesione e dell'esito di questo.

14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le azioni approvate vanno realizzate in conformità al progetto approvato. Eventuali varianti vanno richieste alla **PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola** prima della loro realizzazione. Le attività eseguite in difformità al progetto approvato o alle varianti autorizzate non saranno riconosciute in fase di accertamento.

Oltre al rispetto delle condizioni del presente bando, il beneficiario dovrà adempiere, **pena la revoca dell'aiuto** e la restituzione del finanziamento eventualmente percepito maggiorato degli interessi legali, ai seguenti obblighi:

➤ completare la realizzazione del progetto entro e non oltre il 15 dicembre 2011 ed effettuare la rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 45 giorni il termine delle attività.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 8
Ancona	Data:	

➤ conservare, a disposizione degli uffici della Regione, nonché dei tecnici a tal fine eventualmente incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo.

Inoltre il beneficiario ha l'obbligo di comunicare entro il termine di ogni mese e comunque con 5 giorni di anticipo rispetto alla realizzazione di attività progettuali, la calendarizzazione giornaliera delle attività progettuali, con riferimento al mese successivo.

Tutti i prodotti pubblicati ai sensi del progetto approvato (manifesti, opuscoli, pieghevoli, bollettini, pubblicazioni cartacee ed informatiche ecc.....) devono recare una chiara indicazione dell'emblema nazionale e regionale, pena la non ammissibilità della spesa corrispondente.

14.1. Varianti

Fatte salve le condizioni del bando, stabilito con il decreto di approvazione del progetto, si configura variante quando si verifica una o più delle seguenti situazioni:

- variazione delle azioni di informazione approvate;
- variazione degli obiettivi, delle tematiche e delle strategie;
- variazione di ogni elemento che ha determinato l'ammissibilità;
- variazione di ogni elemento che ha determinato le priorità attribuite al progetto;
- variazione oltre il 20% del valore di ogni voce di costo inteso nella sua globalità.

Le variazioni degli importi delle voci di costo approvate nei limiti sopra determinati non si configurano come variante al progetto e possono essere approvate in fase di istruttoria della domanda di pagamento.

Le variazioni delle date e dei luoghi di svolgimento delle iniziative non si configurano come variante e vanno comunicate per posta elettronica all'indirizzo del funzionario preposto presso la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola entro 5 giorni lavorativi dal loro realizzarsi.

15. CONTROLLI E SANZIONI

In particolare saranno eseguiti, per ogni progetto finanziato in esecuzione, almeno n. 1 controllo tecnico in itinere sulle tipologie di attività informative approvate, attraverso sopralluoghi senza preavviso in fase di svolgimento delle azioni informative calendarizzate al fine di accertare il reale svolgimento e la qualità dello svolgimento delle iniziative.

Al termine di ogni sopralluogo il funzionario controllore redigerà un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali sanzioni.

In particolare sarà calcolato l'*indice di negatività dei controlli* rappresentato dal rapporto tra il numero dei controlli negativi ed il numero dei controlli totali. Tale indice rappresenta la percentuale di decurtazione del contributo.

Qualora in fase di controllo fosse riscontrata la mancata realizzazione degli interventi informativi calendarizzati dal beneficiario, sarà applicata una decurtazione del contributo pari all'indice di negatività dei controlli. L'esito negativo del controllo si verifica in caso di accertamento dell'inesistenza dell'attività informativa.

Il beneficiario potrà in ogni caso comunicare la mancata realizzazione di un intervento informativo con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi dalla data prevista salvo eventi impreveduti dovuti a causa di forza maggiore.

16. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Il contributo totale concesso viene frazionato in un anticipo, un acconto e nel saldo finale, con le seguenti modalità:

16.1 Anticipo



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	9

Per la liquidazione dell'anticipo è necessario presentare la seguente documentazione:

- a) Richiesta di anticipo pari al 60% del contributo totale concesso indirizzato alla P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola,
- b) Garanzia fidejussoria stipulata con istituto di credito o società assicurativa equivalente al 110% dell'anticipo richiesto. La fideiussione deve avere validità fino alla liquidazione del saldo finale dell'aiuto e viene svincolata solo alla chiusura del procedimento amministrativo.
- c) Il beneficiario dovrà inoltre presentare una dichiarazione del rappresentante legale relativamente a:
 - modalità di pagamento del contributo,
 - eventuale esclusione del campo di applicazione dell'IVA
 - documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

16.2 Acconto

Per la liquidazione dell'acconto è necessario presentare la seguente documentazione:

- a) Richiesta di acconto fino al 30% del contributo totale indirizzato alla P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola,
- b) Rendicontazione e ammissibilità entro il 30 agosto 2011 delle spese sostenute, secondo i **modelli A, B, C, D** allegati, per lo stato di avanzamento lavori pari all'importo eccedente l'anticipo percepito.

16.2 Saldo

La liquidazione del saldo avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) Richiesta di saldo del contributo concesso indirizzato alla P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola.
- b) Relazione tecnica illustrativa delle attività svolte riportante la **Scheda di Riepilogo delle attività realizzate**.
- c) Rendicontazione finanziaria con copia della documentazione delle spese sostenute secondo i **modelli A, B, C, D** allegati e su presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa.
- d) Riepilogo generale e dettagliato delle spese rendicontate.

16.3. Controlli Amministrativi e Tecnici per l'accertamento delle attività

In particolare l'erogazione del saldo è subordinata all'accertamento tecnico amministrativo sull'attività realizzata e sulle spese sostenute.

La liquidazione del saldo avverrà solo dopo la verifica della regolare esecuzione degli incontri previsti.

Il controllo tecnico si basa sulla valutazione dell'attività realizzata attraverso il confronto tra il progetto approvato, i contenuti della relazione tecnica del rendiconto supportati dalla documentazione probante a supporto delle attività realizzate.

Il controllo amministrativo si basa sulla verifica del 100% delle spese sostenute e sulla valutazione della pertinenza e congruità delle stesse.

L'accertamento delle spese è eseguita entro 60 giorni dalla rendicontazione.

Entro 10 giorni lavorativi dal verbale finale, che considera sia gli aspetti tecnici che gli aspetti amministrativi, sarà adottato il provvedimento per il saldo.

17. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. 163/2003, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 10
Ancona	Data:	

Fac simile Domanda

Regione Marche
P.F. "Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola"
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Il sottoscritto....., cod. fisc....., in qualità di legale rappresentante dell'....., P. IVA/ cod. fisc....., con sede in....., via....., tel....., fax....., presso cui elegge il proprio domicilio per quanto riferito alla presente domanda,

CHIEDE

Che gli venga riconosciuto l'aiuto previsto dalla DGR n. del , Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica – progetto "Conoscere il biologico nelle Marche", attivato dal bando approvato con DDPF n.del..... per un ammontare complessivo di € 17.820,00, per l'attuazione dell'azione 3.1.1 Informazione dei decisori e operatori delle mense che si allega.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni,

sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 della su richiamata normativa e nella perdita dei benefici richiesti con la presente istanza:

- che saranno rispettate le disposizioni previste per il rispetto della libera concorrenza e di evidenza pubblica per l'affidamento di incarichi professionali e acquisto di beni e servizi pubblici;
- che vengono rispettati i contratti collettivi di lavoro di riferimento per il personale dipendente;
- che sono rispettate le disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei posti di lavoro.

....., li.....

In fede

Firma

La firma va apposta ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni (allegando copia fotostatica di un documento valido di identità, o apposta in presenza del funzionario che riceve la richiesta oppure deve essere autenticata contenendo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 11
Ancona	Data:	

**Scheda di riepilogo delle attività realizzate
(allegato alla relazione tecnica)**

Azione 3.1.1 "Informazione dei decisori e operatori delle mense - Anno 2011"

Progetto approvato con DDPF/ ____ n. ____ del _____

*Selezionare solo i quadri delle azioni previste dal progetto e cancellare gli altri
Inserire righe al bisogno*

Incontri informativi collegiali

N.P.	Data svolgimento	Luogo svolgimento	Titolo o argomento trattato	Numero destinatari partecipanti

Seminari informativi

N.P.	Data svolgimento	Luogo svolgimento	Titolo o argomento trattato	Numero destinatari partecipanti

Visite guidate a tema

N.P.	Data svolgimento	Luogo svolgimento	Titolo o argomento trattato	Numero destinatari partecipanti

NOTE:

--

_____, lì _____

Timbro del soggetto beneficiario e firma del legale rappresentante



Luogo di emissione	Numero: 238/CSI	Pag. 12
Ancona	Data: 23/03/2011	

TABELLA 1: PREVENTIVO DI SPESA

TIPOLOGIE AZIONI INFORMATIVE A PROGETTO	N.	Costo del personale (1)			Rimborsi spese personale (3)	Uso strutture (4)	Uso attrezzature (4)	Spese per promozione iniziativa (2)	TOTALI PER TIPOLOGIA di AZIONE
		Ore	costo unitario medio	Costo totale personale					
Incontri informativi collegiali									
Seminari informativi									
Visite guidate a tema									
TOTALI PER CATEGORIA DI COSTO									
					Coordinamento organizzativo (da rendicontare - max 5%)				
					Spese generali (da rendicontare - max 5%)				
					TOTALE GENERALE PROGETTO				
					Di cui importo cofinanziato dal soggetto attuatore				

(1) *Il personale dipendente va rendicontato con la busta paga. Il personale non dipendente va rendicontato con parcella o fattura.*

(2) *Fatture o altro documento contabile avente forza probante equivalente*

(3) *Pie' di lista*

(4) *Fatture o altro documento contabile avente forza probante equivalente*



Luogo di emissione	Numero: 238/CSI	Pag. 13
Ancona	Data: 23/03/2011	

Rendicontazione dei costi sostenuti per il personale dipendente

MODELLO A

Tecnico _____

Mese	BUSTA PAGA Importo lordo Totale	BUSTA PAGA Importo Lordo Rendicontato	INPS(1) Importo (2)	INAIL(1) Importo (2)	ENPAIA(1) Importo (2)	TFR(1) Importo (2)	ALTRO(1) Importo (2)	NOTE
Febbraio								
Marzo								
Aprile								
Maggio								
Giugno								
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Totale								
TOTALE GENERALE								

(1) Specificare sinteticamente le modalità di calcolo delle voci

(2) L'importo riportato deve essere già stato calcolato per la percentuale di competenza del progetto indicando il valore di quest'ultima

_____, li _____

Firma del responsabile legale



Luogo di emissione	Numero: 238/CSI	Pag. 14
Ancona	Data: 23/03/2011	

Rendicontazione dei costi sostenuti per il personale non dipendente

MODELLO B

Tecnico - Consulente _____

SPECIFICA DEI COSTI SOSTENUTI (euro)					PAGAMENTI EFFETTUATI			
Cognome nome	Documento contabile		Importo al netto di IVA (1)	IVA + altre imposte	Importo Totale	Estremi del pagamento		Importo Totale
	n.	data				Modalità (2)	data	
		TOTALI						

(1) Importo comprensivo della ritenuta di acconto se dovuta
 (2) Indicare se bonifico bancario (BB), assegno bancario (AB), bollettino postale (BP)

_____, li _____

 Firma del responsabile legale



Luogo di emissione	Numero: 238/CSI	Pag. 15
Ancona	Data: 23/03/2011	

Rimborso chilometrico viaggi

MODELLO C

SOGGETTO
ATTUATORE:

TECNICO:

Data gg/mm/aa	Motivo del Viaggio	Percorso Effettuato	Km totali	euro/Km (*)	Totale costo viaggio
					-
					-
					-
					-
					-
					-
					-
					-
					-

Totale chilometri **Totale costo**

(*): 1/5 del costo della benzina verde del periodo di riferimento.
_____, li _____

Firma del Tecnico

_____ Timbro del soggetto attuatore e firma del responsabile legale

